

## PERCORSO DIDATTICO CANTO MODERNO

---

La didattica del canto, di seguito riportata, parte dal presupposto basilare che la voce è a tutti gli effetti uno strumento dell'orchestra. Come tale il cantante è tenuto ad avere la stessa conoscenza, competenza e consapevolezza degli altri musicisti e considerarsi tale. La voce non dovrebbe avere un'applicazione "a orecchio", al contrario, la sua dimensione ideale deve essere ricercata in un percorso didattico strutturato in livelli (moduli), con l'obiettivo di formare cantanti che abbiano padronanza della teoria musicale, profonda conoscenza del proprio strumento ed una spiccata sensibilità musicale (in termini di consapevolezza del ruolo, capacità interpretative, doti personali). Di conseguenza, lungo il percorso formativo l'allievo studierà le tecniche di canto, avvicinandosi anche ad elementi di teoria musicale e di lettura, comprensione ed interpretazione dei testi.

Il programma è pertanto strutturato in moduli - che non saranno eccessivamente rigidi nella loro progressione e terranno in debito conto le specificità di ogni singolo allievo - pensati sulla base di una logica basata su quattro momenti pedagogici:

- ❖ **INTRODUZIONE TEMATICA**
- ❖ **CONOSCENZA**
- ❖ **APPROPRIAZIONE**
- ❖ **PRATICA**

Ogni modulo prevede quattro fasi (*Scoperta, Studio, Tecnica, Repertorio*) che corrispondono ai segmenti in cui è suddiviso il percorso didattico. Il primo passaggio è rappresentato da un colloquio conoscitivo, in cui l'allievo incontrerà l'insegnante e spiega quali siano le ragioni che lo hanno spinto ad iscriversi ad un corso di canto e quali gli obiettivi che intende raggiungere. È necessario, già in fase di colloquio conoscitivo, che l'allievo si faccia ascoltare per poterne riconoscere il livello, l'identità vocale e le eventuali competenze già acquisite, soprattutto nel quadro di una valorizzazione mirata al potenziamento delle specificità soggettive. Nell'ambito di ogni modulo, la prima fase - quella della *Scoperta* - rappresenta il momento in cui vengono illustrati gli argomenti, attraverso l'ausilio della didattica frontale e di materiale audio. A questa segue la parte teorico-pratica dello *Studio*, in cui viene introdotta e spiegata la tecnica di base del modulo di riferimento, che poi trova il suo compimento e la sua assimilazione nella successiva fase della *Tecnica*. Il *Repertorio*, ad ogni livello, viene concordato con l'allievo, ciò vuol dire che, in certa misura, si terrà conto dei gusti personali e della tipologia di percorso formativo su cui l'allievo stesso intende puntare. Questo perché si parte dalla convinzione che, per insegnare una disciplina complessa, sia utile potenziare innanzitutto tendenze e curiosità soggettive al fine di indirizzarle al conseguimento dell'obiettivo. Tuttavia la tipologia di

repertorio studio non potrà prescindere dall'ascolto, dallo studio e dall'assimilazione di materiale (dagli *standard* alle applicazioni più complesse) specifico per ogni singolo modulo, in modo tale che l'allievo non perda mai di vista la percezione del percorso didattico che sta compiendo, lungo l'asse "che cos'è (INTRODUZIONE TEMATICA) - come funziona, cosa si fa (CONOSCENZA) - come potrei farlo io (APPROPRIAZIONE) - ora lo faccio io (PRATICA)".

Di seguito la struttura dei livelli.

✓ *Colloquio conoscitivo*

## ❖ **MODULO I:**

### *Scoperta*

- Cenni storici sulla nascita e l'evoluzione del canto moderno;
- Le differenze stilistiche: il canto nei diversi generi musicali;
- Anatomia e fisiologia dell'apparato fonatorio e respiratorio.

### *Studio*

- Meccanica della respirazione nel canto: differenze nella respirazione, dalle spalle alla pancia, il diaframma come base di una corretta respirazione;
- Tecniche ed esercizi di riscaldamento;
- L'emissione del suono: appoggio e sostegno;
- Le scale e gli intervalli: primo approccio, visualizzazione, ascolto e riconoscimento;
- Solfeggio.

### *Tecnica*

- Dalla respirazione al canto, fisiologia dell'emissione sonora;
- Il vocalizzo: attacco tonale, solfeggio, ritmo;
- Il canto sulle vocali aperte: canto diaframmatico e primi rudimenti di dizione;
- Il canto sulle vocali chiuse: introduzione del concetto di canto in maschera;
- Evoluzione degli elementi stilistici: dall'approccio *crooner* al *blues*.

### *Repertorio*

Dalla tradizione *crooner*, dalle origini (*Bing Crosby, Perry Como, Tony Bennet, Gene Austin*), al moderno (*Morrisey, Michael Bublé, Diana Jean Krall*), con attenzione agli artisti italiani (da Modugno a Mario Biondi e Matteo Brancaloneone). Tale approccio è utile a porre le basi per lo sviluppo di un certo gusto armonico ed eleganza stilistica, che si ritrova, in seguito, nel canto pop. La tradizione del *canto blues* rappresenta lo stile su cui puntare perchè l'allievo inizi a comprendere appieno la propria vocalità. Tale approccio fonde energia, potenza dell'emissione, intonazione ed interpretazione. Esso è la base del *canto rock*.

## ❖ MODULO II:

### Scoperta

- Evoluzioni stilistiche nella musica leggera, panoramica di diversi stili in relazione ai diversi generi;
- I colori della voce: identità, personalità, istinto (esempi e casi studio);
- I difetti nel canto: pronuncia, dizione, intonazione, interpretazione (esempi e casi studio);
- I difetti nel canto pt. 2: difetto o cifra stilistica? Come riconoscerlo (esempi e casi studio).

### Studio

- Scale e tonalità (maggiore, minore, diatonica, cromatica, prospetto delle tonalità, tonalità omologhe);
- Elementi di armonia: intervalli, classifica degli intervalli, intervalli enarmonici, l'accordo (accordi a 3,4,5 suoni, parti dell'accordo), movimento armonico e melodico, cadenze armoniche;
- La melodia: percezione e riconoscimento;
- Cenni di anatomia della laringe, faringe e dei muscoli coinvolti nell'atto della fonazione.

### Tecnica

- Il canto come prodotto: teoria della fonazione e *vocal tract*;
- Affinamento del rapporto corpo - emissione vocale;
- I registri vocali: conoscenza e assimilazione; ricerca e appropriazione del suono personale;
- Attacco glottale, simultaneo e aspirato;
- Il passaggio di registro;
- Sviluppo dell'agilità vocale, solfeggi combinati;
- Metodi ed esercizi per la resistenza: dalla respirazione circolare al *voicecraft*;
- L'interpretazione: utilizzo di registri e linguaggi; differenziazione per cultura musicale (italiana, anglosassone, americana, world music);
- La respirazione nella dimensione *live*: gestione del corpo, riposo pre-esibizione, respirazione poco prima del palco, esercizi e metodi di riscaldamento;
- Elementi di teoria e pratica della tecnica microfonica.

### Repertorio

Esponenti del canto pop, influenze, stili, imitazioni e rivoluzioni. Elementi del musical. Nella tradizione del canto rock il livello prevede una panoramica in relazione ai grandi classici e al loro stile di riferimento (dal Rock 'n Roll al Grunge) lungo il corso del XX secolo.

## ❖ MODULO III:

### *Scoperta*

- Evoluzioni stilistiche nella musica leggera a cavallo tra XX e XXI secolo;
- Modulazioni: le diverse influenze stilistiche;
- Gli sperimentatori: diplofonie e triplofonie;
- Il suono coperto, profondità, morbidezza e controllo dell'emissione;
- Centralità dell'identità personale.

### *Studio*

- Generalità, ritmica e metrica;
- Il ritmo e il portamento nei differenti generi;
- Suoni di combinazione;
- *Voicing* e legami armonici (risuonatori);
- Controllo e cambi di volume;
- Il timbro personale attraverso l'approfondimento dei cambi di timbro (parlato, opera, *belting*, falsetto, *jodel*, *twang*).

### *Tecnica*

- Metodi ed esercizi per il miglioramento dell'aspetto interpretativo;
- Attacchi flottanti, simultanei, aspirati;
- Controcantanti, armonizzazioni, seconde voci;
- Potenziamiento dell'estensione, agilità e controllo dell'emissione;
- Dizione e recitazione nel canto: la teatralità della voce;
- Esercizi di difficoltà media e alta (picchiettati, legati, a intervalli variati);
- Introduzione alle tecniche di canto in studio;
- Concentrazione e riscaldamento;
- Studio e interpretazione di brani inediti.

### *Repertorio*

Le evoluzioni del canto in ambiti e generi diversi nell'età contemporanea. Studi interpretativi di difficoltà alta, nell'assimilazione di diverse cifre e *standard* stilistici nei diversi generi (Blues, Soul, Rock - italiano e non -, Metal, Punk, Pop - italiano e non -, Funky). Accurata ricerca dell'originalità vocale dell'allievo attraverso la proposizione da parte dello stesso di brani inediti o, in alternativa, la scelta di brani da interpretare che ne definiscano la personalità.